

10685

187  
17*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

Roma, 17 MAG. 2011

UFFICIO X

Prot. Nr. 63379

Rif. Prot. Entrata Nr 62728

Allegati: 1

Risposta a Nota del:

All'Ufficio Legislativo Economia

SEDE

e, per conoscenza:

All'Ufficio Legislativo Finanze

SEDE

**OGGETTO:** Disegno di legge; "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 marzo 2011, n. 27, recante misure urgenti per la corresponsione di assegni *una tantum* al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco". A.S. 2716 - Nota Servizio Bilancio

Si fa riferimento ai chiarimenti richiesti dal Servizio Bilancio del Senato sul provvedimento indicato in oggetto.

Al riguardo, si segnala che l'incremento del fondo di cui al comma 1 è destinato alla corresponsione di assegni *una tantum* al personale del comparto sicurezza-difesa, nonché a quello del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco. La congruità dello stanziamento rispetto alle finalità del provvedimento è assicurata dalle procedure previste dal secondo e terzo periodo dell'articolo 8, comma 11-bis, del decreto - legge n.78 del 2010, richiamate dal comma 3 dell'iniziativa. Infatti al DPCM previsto dalla disposizione è demandata l'individuazione delle misure e la ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni interessate che dovrà avvenire necessariamente nell'ambito delle disponibilità finanziarie stanziato.

M

Sui chiarimenti in merito agli eventuali effetti del provvedimento in oggetto, ai fini della determinazione dei trattamenti pensionistici e di fine rapporto del personale interessato, si fa presente che, in base alla vigente normativa, trattandosi di emolumenti aventi natura straordinaria e corrisposti una tantum, gli stessi non rientrano tra le voci indicate esplicitamente dalla legge ai fini della determinazione della base contributiva dei trattamenti di fine servizio. Per quanto concerne il trattamento pensionistico, gli emolumenti non aventi natura di retribuzione fissa e continuativa sono assoggettati a ordinaria contribuzione INPDAP, sia per la quota a carico del datore di lavoro che del lavoratore, e ai fini del computo della prestazione pensionistica sono ricompresi - per i lavoratori cui non si applica integralmente il sistema contributivo - tra gli elementi retributivi di cui all'art. 13, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 503 del 1992.

In merito agli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dal possibile incremento del fondo in parola mediante utilizzo dei risparmi di spesa relativa alle missioni internazionali di pace e mediante utilizzo di quota parte delle risorse del Fondo unico giustizia, si rappresenta che, ferma restando l'invarianza in termini di saldo netto da finanziare, si potrebbe invece verificare un impatto positivo in termini di fabbisogno ed indebitamento netto.

Infatti, gli incrementi delle spese di personale determinano effetti indotti positivi (corrispondenti ad imposte e contribuzioni previdenziali e assistenziali), che riducono l'impatto complessivamente negativo di tali spese, mentre ciò non avviene per le spese per consumi intermedi, che risultano, invece, sostanzialmente equivalenti sui tre saldi.

Relativamente ai profili di quantificazione si rappresenta che i tendenziali a legislazione vigente hanno scontato gli specifici effetti riduttivi della spesa per il triennio relativa ad alcune previsioni contenute nell'articolo 9, comma 21 (adeguamento retributivo annuale dei trattamenti economici dirigenziali e blocco di classi e scatti). Per quanto concerne gli effetti economici della valutazione della promozione ai soli fini giuridici e degli altri emolumenti bloccati dall'articolo 9, comma 1 saranno valutati solo a consuntivi di ciascun esercizio.

Si osserva infine che le disposizioni che saranno emanate nel disegno di legge delega per il riordino delle carriere del personale del comparto sicurezza - difesa dovranno comportare effetti finanziari limitati alle risorse residue disponibili.

*pm*

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Conti D*